Ministero dell' Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO ROBBIO
PIAZZA SAN PIETRO, 1 – 27038 ROBBIO (PV)
Tel. 0384/670472 - Fax 0384/671699
e-mail: pvic80800q@istruzione.it - pvic80800q@pec.istruzione.it
Sito: http://www.icrobbio.edu.it
C.M. PVIC80800Q - C.F. 92006300187
Codice univoco per fatturazione elettronica: UF6NKL

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: **atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento,*

Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;
VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
VISTO il D.M. n.221/2025 «Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione »
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF 2025- 2028 con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1.Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;

Ministero dell' Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO ROBBIO
PIAZZA SAN PIETRO, 1 – 27038 ROBBIO (PV)
Tel. 0384/670472 - Fax 0384/671699
e-mail: pvic80800q@istruzione.it - pvic80800q@pec.istruzione.it
Sito: http://www.icrobbio.edu.it
C.M. PVIC80800Q - C.F. 92006300187
Codice univoco per fatturazione elettronica: UF6NKL

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sè completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.
Esso, inoltre, costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti, la cui pubblicazione e diffusione sarà effettuata secondo le indicazioni fornite dal MIM.

Nell'esercizio delle sue competenze di tipo tecnico-professionale, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2026/2027.
Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la *Mission* perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Priorità strategiche – Obiettivi formativi

- Rispetto dell'unicità della persona.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante corsi di certificazione linguistica Trinity, Cambridge e tramite il Progetto Erasmus PLUS 2025-2027.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche , scientifiche e linguistiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte , nelle discipline STEM.
- Sottoscrizione di protocolli con associazioni del terzo settore
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: l'educazione interculturale, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della solidarietà, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni e paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti , degli studenti e ATA con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media all'utilizzo dell'AI in ambito scolastico e didattico.
- Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche.
- Cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale attraverso la promozione realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA.
- Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV
- Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, riduzione dei divari territoriali, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e delcyberbullismo.

- Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni con BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento ed azioni per la continuità e l'orientamento..
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali del terzo settore e associazioni del volontariato.
- Attività atte alla promozione dei percorsi LEL- latino per l'Educazione Linguistica per le classi 2e3 della scuola secondaria di I grado.
- Definizione di un sistema di orientamento interno ed esterno, volto anche ad individuare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e finalizzati alla scelta del percorso scolastico.

B. INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti conle finalità e gli obiettivi che il Piano dell'Offerta Formativa esprime.
In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Qualità dell'azione didattica

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico: privilegiare metodologie laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi;
- Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (e Scuola Secondaria di primo grado – continuità esterna), da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti;
- Attuare progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa enon si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa. I progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, saranno valutati e deliberati solo in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione;
- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e organizzate per classi parallele, e la tabulazionedei dati per una migliore rendicontazione;
- Pianificare le attività educative e didattiche e l'innovazione delle pratiche di classe attraverso: il potenziamento del curricolo obbligatorio; la programmazione settimanale

Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie.

Apertura ed interazione con il territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali, Università, Associazioni di volontariato per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

Efficienza e trasparenza

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale;
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dalle disposizioni normative vigenti, al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione edemateria

Qualità dei servizi

- Imparzialità nell'erogazione del servizio;
- Potenziare il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Individuare azioni volte a migliorare il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti Nazionali;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;
- Realizzare il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF e PdM.
- Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato.

Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali, alfabetizzazione digitale,utilizzo dell'AI in ambito scolastico, inclusione,
- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa nella prospettiva della innovazione, formazione permanente e continua.

Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza, anche a livello digitale e nel rispetto delle normative di tutela della privacy, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti.

C. INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF.
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.
- Il PTOF dovrà articolarsi in sezioni e sottosezioni contenenti gli aspetti strategici ad oggi prefigurabili:

1) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2) LE SCELTE STRATEGICHE ESITI	Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli

3) L'OFFERTA FORMATIVA	• Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità
4) L'ORGANIZZAZIONE	• Scelte organizzative

- In particolare, riguardo ai suddetti aspetti strategici ritenuti essenziali per la predisposizione del documento relativo al nuovo triennio, occorrerà:

1) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Descrivere il contesto e i bisogni del territorio di riferimento, in maniera funzionale alle linee progettuali che intende definire per il triennio 2025-2028.

2) LE SCELTE STRATEGICHE

Indicare le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti.

3) L'OFFERTA FORMATIVA

Descrivere in maniera generale il profilo dell'istituzione scolastica rispetto ai tratti che caratterizzano o che caratterizzeranno il curricolo di istituto (ad esempio: insegnamenti attivati, quadri orario, attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa, specifiche progettualità, etc.).

4) L'ORGANIZZAZIONE

Indicare le scelte organizzative che caratterizzano o caratterizzeranno la scuola (ad esempio: modello organizzativo: figure e funzioni organizzative, modalità di utilizzo organico dell'autonomia, organizzazione degli uffici amministrativi, reti e convenzioni che si intende attivare, individuazione nuovi bisogni diformazione e organizzazione delle attività formative, etc.).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- Tempistica

Pubblicazione PTOF 2025-2028 entro e non oltre la data di inizio della fase delle iscrizioni.
Si precisa che nella fase di aggiornamento annuale del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2026, quando la scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità (RAV), si potrà procedere alla definizione/modifica puntuale del PTOF 2025-2028 o di alcune sezioni di esso, partendo proprio dagli aspetti già individuati nell'anno scolastico precedente e che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano.

Ministero dell' Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO ROBBIO
PIAZZA SAN PIETRO, 1 – 27038 ROBBIO (PV)
Tel. 0384/670472 - Fax 0384/671699
e-mail: pvic80800q@istruzione.it - pvic80800q@pec.istruzione.it
Sito: http://www.icrobbio.edu.it
C.M. PVIC80800Q - C.F. 92006300187
Codice univoco per fatturazione elettronica: UF6NKL

****

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo e professionalità matura e consapevole si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
*dott.ssa Maria DI BENEDETTO**
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'ex art.3, comma 2, D lgs 39/1993